



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Comunicazione professionale e multimedialit( <i>IdSua:1547264</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Professional Communication and Multimedia
<b>Classe</b>	LM-19 - Informazione e sistemi editoriali RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://cim.unipv.it">http://cim.unipv.it</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	COLLOCA Stefano
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio didattico
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI GIURISPRUDENZA STUDI UMANISTICI INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ILLARI	Silvia	IUS/09	PA	1	Caratterizzante

2.	LOMBARDI	Luca	ING-INF/05	PA	1	Caratterizzante
3.	MOSCONI	Mauro	ING-INF/05	RU	1	Caratterizzante
4.	POGGIOLINI	Ilaria	SPS/06	PA	1	Caratterizzante
5.	AVANZINI	Giulia	IUS/10	PA	1	Caratterizzante
6.	AZZONI	Giampaolo	IUS/20	PO	1	Affine

<b>Rappresentanti Studenti</b>	DI MARINO ROSA TERESA rosateresa.dimarino01@universitadipavia.it 0382 984823 DI STEFANO SARA sara.distefano02@universitadipavia.it 0382 984823 MADERNA MATTEO matteo.maderna01@universitadipavia.it 0382 984823 PELLICANO' VIRGINIA virginia.pellicano01@universitadipavia.it 0382 984823 ZANETTA ANITA anita.zanetta01@universitadipavia.it 0382 984923
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Marco Caiani Stefano Colloca Vittorio Poma Anita Zanetta
<b>Tutor</b>	Guido LEGNANTE Marco CAIANI Stefano COLLOCA

## Il Corso di Studio in breve

Comunicazione Professionale e Multimediale (CPM) è il Corso di Laurea Magistrale ideale per coloro che vogliono acquisire una formazione adeguata alle nuove professioni della comunicazione, attenta all'attualità e agli strumenti multimediali. 28/05/2018

Durante gli studi sono trasmesse le competenze fondamentali che caratterizzano le professioni della comunicazione oggi più richieste dal mercato del lavoro.

Il corso di laurea fornisce una preparazione teorica e operativa finalizzata alle nuove professioni del settore della comunicazione, con particolare attenzione alla comunicazione d'impresa e a due ambiti di importanza emergente nella società contemporanea: la comunicazione in contesti innovativi e la comunicazione multimediale.

Per laurearsi in CPM occorre sostenere esami dedicati alle tematiche oggi più importanti nel mondo della comunicazione: Internet e media digitali; management, economia e start-up; web design; marketing e pubblicità; media e giornalismo; comunicazione politica; editoria multimediale; relazioni pubbliche. Alcuni insegnamenti sono impartiti in lingua inglese.

Ogni studente dovrà infine effettuare uno stage in un'azienda coerentemente coi i suoi interessi e le sue ambizioni professionali.



QUADRO A1.a  
R&D

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

La consultazione è avvenuta, nel mese di dicembre 2013, attraverso l'invio di una lettera del Responsabile del corso di laurea, con cui è stata richiesta l'espressione di un parere in merito all'ordinamento didattico modificato.

Si è scelto di circoscrivere la consultazione, individuando interlocutori che hanno un preciso interesse e una specifica competenza nel valutare tale ordinamento e precisamente "TP Associazione pubblicitari professionisti", "Federazione relazioni pubbliche italiane (FERPI)" e "Associazione italiana agenzie di relazioni pubbliche (ASSOREL)".

Tutte hanno espresso parere positivo in merito al progetto formativo proposto, riconfermando peraltro il giudizio già formulato in occasione della precedente consultazione.

In particolare, FERPI "intende confermare il proprio apprezzamento per[...]la strategia di focalizzazione sulle contemporanee professioni della comunicazione, la coerente selezione dei settori disciplinari, la significativa attenzione alla componente tecnologica della comunicazione."

TP, invece, apprezza in particolare:

- "l'omogeneità con le migliori esperienze analoghe in Italia e in Europa, ottenuto grazie a un attento processo di benchmarking, e l'espressa volontà di massimizzare la coerenza tra offerta formativa e mercato del lavoro, in particolare nei settori della comunicazione d'impresa e della comunicazione pubblica.";
- "la volontà di formare figure professionali capaci di organizzare e gestire la comunicazione a livello istituzioni pubbliche, soggetti d'impresa e mass media".

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

28/05/2018

Nell'arco dell'anno accademico 2016/2017 il Corso di laurea attraverso i suoi organi di Presidente, Vicepresidente e Responsabile, supportati da esponenti della Segreteria didattica, ha svolto alcune consultazioni a Milano di alcuni professionisti. In particolare, è stato consultato periodicamente il Segretario della sezione italiana di AIPPI (Associazione Internazionale per la Protezione della Proprietà Intellettuale) e sono stati consultati altri esponenti altamente qualificati del mondo delle seguenti professioni: pubblicità, crisis management, editoria on-line.

Inoltre, sono state svolte periodiche consultazioni e iniziative didattiche e seminariali con dirigenti nazionali del Dipartimento della Protezione Civile avente sede presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Resoconto riunioni professionisti e parere AIPPI

### Profilo Generico

#### funzione in un contesto di lavoro:

Gli studenti in "Comunicazione professionale e multimedialità" hanno come primo obiettivo formativo quello di acquisire una conoscenza specialistica delle più attuali e delle più utilizzate tecnologie multimediali, in un'ottica in cui la multimedialità è vista non in sé, ma come strumento editoriale per la realizzazione di prodotti comunicazionali. In particolare, i laureati dovranno possedere abilità di progettazione di contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale, e servizi per ambienti multiplatforma (web, tv digitale, telefonia, ecc.), ricercando non solo l'efficienza tecnica, ma anche, e soprattutto, l'efficacia comunicazionale rispetto agli obiettivi attesi.

#### competenze associate alla funzione:

Il corso di laurea in "Comunicazione professionale e multimedialità" ha l'obiettivo di fornire una formazione teorica e applicativa finalizzata ad una preparazione specialistica per quei ruoli professionali che, operando all'interno dell'impresa, della pubblica amministrazione o dell'editoria, utilizzano conoscenze avanzate di redazione dei contenuti e di realizzazione di prodotti comunicazionali, in particolare multimediali.

Gli studenti in "Comunicazione professionale e multimedialità" hanno quindi come primo obiettivo formativo quello di acquisire una conoscenza specialistica delle più attuali e delle più utilizzate tecnologie multimediali come strumento editoriale per la realizzazione di prodotti comunicazionali. In particolare, i laureati dovranno possedere abilità di progettazione di contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale, e servizi per ambienti multiplatforma (web, tv digitale, telefonia, ecc.), ricercando non solo l'efficienza tecnica, ma anche, e soprattutto, l'efficacia comunicazionale rispetto agli obiettivi attesi.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere conoscenze approfondite delle tecniche e delle metodologie del sistema dell'informazione nazionale e internazionale;
- possedere abilità di scrittura e competenze idonee al lavoro di gestione dei contenuti, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie informatiche;
- possedere le competenze manageriali, organizzative e gestionali necessarie allo svolgimento di funzioni di elevata responsabilità nelle organizzazioni giornalistiche e editoriali;
- possedere abilità di progettazione di contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale, e servizi per ambienti multiplatforma (web, tv digitale, telefonia, ecc.);
- possedere competenze gestionali e di redazione dei contenuti per le attività di comunicazione interna;
- possedere competenze per la progettazione e la realizzazione di prodotti per l'informazione;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

#### sbocchi occupazionali:

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nei diversi comparti delle imprese giornalistiche ed editoriali, con particolare riferimento alle professionalità emergenti nel settore dell'informazione e della progettazione di contenuti multimediali.

1. Specialisti in reti e comunicazioni informatiche - (2.1.1.5.1)
2. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
3. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
4. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

6. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
7. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
8. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)

QUADRO A3.a



### Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

I requisiti curriculari richiesti sono il titolo di laurea conseguito in determinate classi indicate nel Regolamento didattico del corso di laurea magistrale, e le competenze e conoscenze acquisite dallo studente nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di numero di crediti riferiti a specifici settori scientifico-disciplinari indicati nel medesimo Regolamento didattico.

Quest'ultimo definisce anche le procedure per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

QUADRO A3.b

### Modalità di ammissione

28/05/2018

Non è previsto un numero chiuso per l'accesso a CPM.

Per essere ammesso al Corso di Laurea in CPM è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. Diploma di laurea (come disciplinato dal Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 o antecedente ordinamento come disciplinato dal Decreto Ministeriale 3 novembre 1999), ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e del quale sia riconosciuta l'idoneità nel territorio nazionale, ovvero ancora del diploma universitario di laurea triennale. L'accesso al Corso di laurea è consentito altresì allo studente che sia in procinto di conseguire un titolo di studio utile all'iscrizione: in questo caso, l'immatricolazione sarà effettuata sotto la condizione che il titolo sia effettivamente conseguito entro e non oltre il giorno 1 di marzo del medesimo anno accademico, e che all'atto della scadenza per la presentazione della domanda di ammissione lo studente abbia maturato almeno 150 crediti formativi.

2. Per l'iscrizione al Corso di laurea sono in particolare richiesti i seguenti requisiti curriculari:

- conoscenza della lingua inglese, in forma scritta ed orale. Il requisito minimo richiesto per l'iscrizione è il conseguimento del livello B2, che potrà essere documentato con la produzione delle apposite certificazioni, internazionalmente riconosciute;
- adeguata preparazione in ambito giuridico, con particolare riferimento ai fondamenti della teoria generale del diritto;
- adeguata preparazione in ambito socio-politico, ed in particolare sugli aspetti culturali e comunicativi dei fenomeni sociali e politici;
- adeguata preparazione nell'ambito delle scienze economiche;
- adeguata preparazione nell'ambito delle discipline umanistiche;
- abilità di scrittura, con riferimento a diversi registri e tipi di testo nella lingua italiana;
- buona conoscenza delle tecnologie informatiche e multimediali, in particolare nella dimensione applicativa;
- forte motivazione a un futuro inserimento professionale nel settore della comunicazione.

Il possesso dei suddetti requisiti è verificato da un'apposita Commissione, nominata annualmente dal Presidente del Consiglio Didattico.

A tale fine, i candidati forniscono alla Commissione l'opportuna documentazione, insieme alle certificazioni relative alla

precedente carriera negli studi. La Commissione, inoltre, procede ad un colloquio di valutazione con i candidati, in presenza o in modalità telematica. Modalità e termini per l'iscrizione al colloquio sono indicati nell'apposito bando, che la Segreteria studenti dell'Università degli studi di Pavia redige e pubblica sul sito istituzionale dell' Ateneo.

Devono obbligatoriamente sostenere il colloquio:

- i laureati provenienti da Corsi di laurea non appartenenti alle classi XIV (Scienze della comunicazione) o L20 (Scienze della comunicazione) che abbiano conseguito il titolo entro la data stabilita nel bando;
- gli iscritti ad Corso di laurea triennale, anche non appartenente alle citate classi, che abbiano maturato almeno 150 crediti formativi entro la data stabilita nel bando. Come disposto dall'art. 6 del presente regolamento, al quale si rimanda, l'eventuale immatricolazione sarà condizionata al conseguimento del Diploma di laurea entro il 1° marzo;
- i laureati in possesso di un titolo di studio straniero.

Sono invece esonerati dal colloquio di valutazione i laureati provenienti da Corsi di laurea appartenenti alle classi XIV (Scienze della comunicazione) o L20 (Scienze della comunicazione), che abbiano conseguito il Diploma entro la data annualmente stabilita nel Bando.

Se in sede di colloquio la Commissione dovesse riscontrare la presenza di debiti formativi, sarà richiesto al candidato di provvedere a sanarli prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione a corsi singoli opportunamente indicati dalla Commissione ed il superamento dei relativi esami di profitto entro la data prevista dal bando.

Descrizione link: sito web CPM

Link inserito: <http://cim.unipv.it>

QUADRO A4.a  
RAD

#### Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

15/04/2014

Il corso di laurea in "Comunicazione professionale e multimedialità" ha l'obiettivo di fornire una formazione teorica e applicativa finalizzata ad una preparazione specialistica per quei ruoli professionali che, operando all'interno dell'impresa, della pubblica amministrazione o dell'editoria, utilizzano conoscenze avanzate di redazione dei contenuti e di realizzazione di prodotti comunicazionali, in particolare multimediali.

Gli studenti in "Comunicazione professionale e multimedialità" hanno quindi come primo obiettivo formativo quello di acquisire una conoscenza specialistica delle più attuali e delle più utilizzate tecnologie multimediali, in un'ottica in cui la multimedialità è vista non in sé, ma come strumento editoriale per la realizzazione di prodotti comunicazionali. In particolare, i laureati dovranno possedere abilità di progettazione di contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale, e servizi per ambienti multipiattaforma (web, tv digitale, telefonia, ecc.), ricercando non solo l'efficienza tecnica, ma anche, e soprattutto, l'efficacia comunicazionale rispetto agli obiettivi attesi. A tale fine, tutti i laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" conseguono almeno 9 CFU nell'insegnamento di "Comunicazione multimediale" (ING-INF/05).

Un secondo obiettivo formativo ha a che fare con il miglioramento delle conoscenze della lingua inglese e dell'economia aziendale, viste anche come condizioni necessarie per l'operatività di un professionista della comunicazione nel contesto delle organizzazioni contemporanee. A tale fine, tutti i laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" conseguono almeno 6 CFU in uno studio della lingua inglese (L-LIN 12) specificamente finalizzato alla comunicazione professionale (in particolare multimediale) e conseguono almeno 9 CFU nella conoscenza tecnica dei principali documenti strategici aziendali (SECS-P/07). Pertanto sono previsti 24 CFU in insegnamenti comuni a tutti gli studenti in "Comunicazione professionale e multimedialità" in modo da garantire una base culturale, scientifica e metodologica ulteriore rispetto a quella stabilita nei requisiti d'accesso. Un terzo obiettivo formativo è relativo all'acquisizione di conoscenze specialistiche relative alla redazione di contenuti e alla realizzazione di prodotti comunicazionali nei contesti professionali multimediali della comunicazione d'impresa, della comunicazione pubblica e dell'editoria.

Infine un quarto obiettivo attiene all'acquisizione di strumenti metodologici multidisciplinari che consentano un più efficace inserimento dei futuri laureati nei processi gestionali e sociali delle organizzazioni pubbliche o private e in qualsivoglia contesto si troveranno ad operare. Per questo agli studenti saranno forniti rudimenti teorici e metodologici di scienze giuridiche e

sociologiche.

A tale fine, le conoscenze specialistiche acquisite saranno ulteriormente rafforzate dall'effettuazione di uno stage (6 CFU estendibili a 12 CFU), obbligatorio per tutti gli studenti, e che potrà essere effettuato in un'organizzazione coerente con gli studi svolti (il corso di laurea di cui il presente è trasformazione ha attivato negli anni un'eccellente rete di collaborazioni).

La prova finale (24 CFU) consentirà un'ulteriore rafforzamento delle conoscenze specialistiche, soprattutto in una prospettiva di ingresso nel mondo del lavoro.

QUADRO A4.b.1 RAD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
<b>Area Generica</b>	
<b>Conoscenza e comprensione</b> <p>I laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate alla classe di laurea L-20, Scienze della comunicazione, e che consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca. In termini di orientamento al mercato del lavoro, i laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione adeguate ad assumere quei ruoli professionali che, operando all'interno dell'impresa, della pubblica amministrazione o dell'editoria, sono responsabili della redazione di contenuti e della realizzazione di prodotti comunicazionali, in particolare multimediali.</p> <p>Pertanto, i laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" devono acquisire una significativa conoscenza specialistica delle più attuali e utilizzate tecnologie multimediali, in un'ottica in cui la multimedialità è vista non in sé, ma come strumento editoriale per la realizzazione di prodotti comunicazionali. In particolare, i laureati dovranno possedere abilità di progettazione di contenuti, anche di tipo multimediale e ipertestuale, e servizi per ambienti multiplatforma (web, tv digitale, telefonia, ecc.), con la capacità di ricercare non solo l'efficienza tecnica, ma anche, e soprattutto, l'efficacia comunicazionale rispetto agli obiettivi attesi.</p> <p>Devono poi acquisire conoscenze avanzate di lingua inglese specificamente finalizzate alla comunicazione professionale (in particolare multimediale). I laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" devono anche acquisire conoscenze (adeguate ad un ruolo di professionista della comunicazione) delle principali tipologie di documenti strategici aziendali.</p> <p>I laureati devono infine acquisire conoscenze e capacità ulteriori relative alla redazione di contenuti e alla realizzazione di prodotti comunicazionali nei contesti professionali multimediali della comunicazione d'impresa, della comunicazione pubblica e dell'editoria facendo riferimento a differenti campi di applicazione che vanno dalle scienze umane e storiche fino alle scienze naturali e tecnologiche..</p> <p>L'insieme delle conoscenze e capacità di comprensione sopra menzionate è acquisito partecipando attivamente alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, laboratori) e attraverso lo studio individuale, anche utilizzando testi in lingua inglese. In particolare è da segnalare che le attività didattiche si caratterizzano per un elevato grado di interattività ed esperienzialità, in modo da situare il più possibile le conoscenze teoriche e metodologiche in un contesto applicativo. In questo senso, il corso</p>	

di laurea prevede anche frequenti e qualificate integrazioni dell'attività didattica affidate a testimoni esterni. Gli studenti possono poi partecipare al programma Erasmus grazie alle numerosissime sedi convenzionate.

Un ruolo formativo significativo è svolto anche dallo stage obbligatorio, reso possibile da una rete di qualificati partner, e che ha dimostrato di adempiere (nel corso di laurea di cui il presente è trasformazione) anche ad un'importante funzione di placement. Gli studenti possono poi integrare la loro formazione utilizzando la ricca offerta dell'Università (es. "Centro linguistico", cicli di conferenze, incontri,...) o di altre qualificate istituzioni pavesi come l'"Istituto Universitario di Studi Superiori" e i numerosi Collegi universitari (tra cui i collegi storici).

Il possesso di queste conoscenze e capacità è verificato tramite il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento, la redazione di elaborati e progetti individuali o di gruppo collegati ai singoli insegnamenti, la redazione di un elaborato individuale e di una presentazione multimediale per la prova finale. E' da sottolineare che in tutti i casi praticabili la prova d'esame consta di una parte teorica e di una applicativa consistente nella realizzazione di un progetto.



La specifica capacità di elaborare e/o applicare idee originali in un contesto di ricerca è verificata in particolare attraverso la valutazione della prova finale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" devono essere capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi agli ambiti professionali della redazione di contenuti e della realizzazione di prodotti comunicazionali, in particolare multimediali.

A tale fine, le attività didattiche sono svolte in modo da privilegiare un coinvolgimento attivo degli studenti che sono chiamati a confrontarsi tra di loro e con i docenti, così come a realizzare elaborati o progetti sui contenuti dell'insegnamento. Le attività didattiche sono poi integrate da laboratori dedicati a sviluppare i contenuti più operativi, così come sono previsti interventi di professionisti esterni in qualità di testimoni.

Uno stage obbligatorio, presso organizzazioni altamente coerenti con il corso di laurea e sulla base di uno specifico progetto formativo individuale, contribuisce ulteriormente a rafforzare le capacità di applicare le conoscenze e capacità acquisite a tematiche nuove o non familiari.

La verifica delle capacità in oggetto avviene sia attraverso modalità di valutazione in itinere (come la valutazione di prove intermedie connesse a elaborati o progetti svolti durante il corso), sia attraverso una valutazione finale, come nel caso dello stage per cui è prevista una duplice valutazione: dell'organizzazione ospitante e del tutor universitario. Anche l'esame finale dei singoli insegnamenti prevede una valutazione non solo delle conoscenze acquisite, ma anche della capacità di applicarle nei contesti della comunicazione professionale, in particolare multimediale.

Infine, un momento importante di verifica è costituito dalla prova finale che (come era previsto per il corso di laurea di cui il presente è trasformazione; e di cui è accessibile l'archivio on-line delle presentazioni delle prove finali: [http://cim.unipv.it/web/archivio\\_laureati](http://cim.unipv.it/web/archivio_laureati)) si articola preferibilmente in una parte teorica e in una più direttamente applicativa.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMMUNICATION LAW [url](#)

COMUNICARE E INFORMARE NELLA P.A. [url](#)

CORPORATE STORYTELLING (*modulo di ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E NARRAZIONE D'IMPRESA*) [url](#)

ENGLISH LANGUAGE IN THE MEDIA [url](#)

FORME DI POESIA IN MUSICA [url](#)

I SUONI ED IL RUMORE NELL'ERA DEI BIG DATA [url](#)

INFORMAZIONE E MANAGEMENT STRATEGICO [url](#)

IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

LINGUAGGI DEL GIORNALISMO [url](#)

MARKETING POLITICO, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E MEDIA [url](#)

METODI QUANTITATIVI PER L'ANALISI ECONOMICA [url](#)

MODULO INTEGRATIVO TIROCINIO FORMATIVO [url](#)

ORGANIZATION AND MARKETING UTILITIES (*modulo di ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E NARRAZIONE D'IMPRESA*) [url](#)

PROFESSIONI DELL'EDITORIA [url](#)

PROPRIETÀ INTELLETTUALE E ANALISI GIURIDICA DEI NUOVI MEDIA [url](#)

RELAZIONI PUBBLICHE [url](#)

STAGE [url](#)

WEB MARKETING E SOCIAL MEDIA: SEO, SEM, ANALYTICS [url](#)

WORLD POLITICS AND MEDIA [url](#)

## Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

I laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi nei contesti della redazione di contenuti e della realizzazione di prodotti comunicazionali, in particolare multimediali.

A tale fine, pure nel rispetto di una marcata specializzazione, il corso di laurea prevede una costante contestualizzazione dei contenuti caratterizzanti gli insegnamenti più tecnici (come "IT per il management della comunicazione") rispetto agli ambiti operativi tipici della redazione di contenuti e della realizzazione di prodotti comunicazionali.

Il forte grado di interattività ed eperienzialità dell'attività didattica si realizza anche attraverso specifici momenti di auto-riflessività, oltre ad un significativo utilizzo della metodologia del metodo dei case-histories e di tecniche di analisi retorica e del contenuto anche in chiave critica e problematica; una funzione analoga è svolta poi da testimonianze di qualificati professionisti ad integrazione della normale attività didattica. In tale modo, pur non essendo previsto uno specifico insegnamento dedicato all'etica della comunicazione (essendo obbligatorio già nella corrispondente laurea di 1° livello, denominata "Comunicazione, innovazione, multimedialità", un insegnamento dedicato a sensibilizzare, con l'adeguata riflessione critica e tecnica, sugli aspetti di responsabilità personale implicati dalle norme giuridiche), gli studenti sono chiamati a riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Lo stage obbligatorio costituisce poi un momento significativo per sviluppare la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete.

La verifica di tali capacità avviene sia attraverso modalità di valutazione in itinere (come la valutazione di prove intermedie connesse alla discussione di case-histories), sia attraverso una valutazione finale, come nel caso dello stage per cui è prevista una duplice valutazione: dell'organizzazione ospitante e del tutor universitario. Anche l'esame finale dei singoli insegnamenti, soprattutto quando connesso alla presentazione di progetti complessi, consente la verifica delle capacità in oggetto.

Infine, la prova finale costituisce un momento importante per sviluppare e, correlativamente, verificare la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità.

### Abilità comunicative

I laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità", anche vista la specificità del corso di laurea, devono acquisire significative abilità comunicazionali così che possano trasmettere in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.

L'interdisciplinarietà costituisce l'approccio che caratterizza l'intero percorso di studi ed ha come correlato la forma "interdipartimentale" che è stata scelta coinvolgendo 5 dipartimenti, i cui insegnamenti sono forniti appositamente per il corso di laurea in oggetto e quindi sono tra loro integranti e finalizzati.

Diversi insegnamenti hanno tra i loro obiettivi formativi proprio il trasferimento di tali abilità comunicazionali in relazione a contesti determinati e utilizzando media specifici (per es. l'insegnamento di Comunicazione verbale e linguaggio dei media, che verte specificamente sullo sviluppo di competenze metalinguistiche e in genere sulla consapevolezza delle caratteristiche e delle potenzialità della comunicazione operata attraverso il linguaggio, l'insegnamento della lingua inglese per finalità comunicazionali e, almeno in parte, gli insegnamenti connessi alla multimedialità; oltre agli insegnamenti specifici ai singoli curricula e quindi relativi alle abilità comunicazionali in determinati contesti professionali).

Le stesse modalità didattiche, comuni all'intero corso di laurea, in quanto fortemente interattive, sono particolarmente coerenti con il rafforzamento delle abilità di comunicazione orale e scritta.

Oltre lo stage obbligatorio (in cui è spesso rilevante l'abilità comunicazionale verso non specialisti), il corso di laurea offre numerose occasioni per acquisire ulteriormente tali abilità come, ad es., la web radio d'Ateneo (a cui gli studenti del corso di laurea di cui il presente è trasformazione hanno contribuito in modo assai rilevante), o i numerosi progetti di socialità attiva come, ad es., quelli connessi al progetto Erasmus.

La prova finale si caratterizza poi come un prodotto multimediale in cui una parte di rilievo è assegnata alle abilità di comunicazione efficace sia in termini di utilizzo adeguato delle tecnologie multimediali, sia in termini di qualità dei contenuti, sia in termini di coerenza rispetto al contesto (destinatari, tempo disponibile, ...).

Tali abilità vengono verificate, oltre che in sede di presentazione della prova finale, anche durante gli esami finali dei singoli insegnamenti e in itinere nei casi di discussione di elaborati e progetti.

#### Capacità di apprendimento

I laureati in "Comunicazione professionale e multimedialità" devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. È da ricordare che le attività didattiche prevedono, in linea generale, un autonomo lavoro degli studenti (individuale e di gruppo) sotto forma di elaborati e progetti intermedi. Inoltre la presenza di insegnamenti afferenti a numerosi raggruppamenti disciplinari molto diversificati impegna gli studenti su terreni di analisi linguistica e metodologica differenti, sviluppando in questo modo le capacità di un apprendimento multidimensionale. Lo stage obbligatorio, poi, contribuisce ad elevare ulteriormente il grado di auto-direzione e autonomia. La prova finale costituisce un ulteriore momento per sviluppare e, correlativamente, verificare la capacità di studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo. Infine, è stato verificato (nel corso di laurea di cui il presente è trasformazione) che la forma "interfacoltà" del corso di laurea favorisce il rafforzamento di tale capacità. Per coloro che vi partecipano, il progetto Erasmus rappresenta poi una modalità privilegiata per accrescere significativamente le capacità in oggetto. Tale capacità viene verificata, oltre che durante la prova finale, anche durante gli esami finali dei singoli insegnamenti e in itinere nei casi di discussione di elaborati e progetti.

QUADRO A5.a

RD

#### Caratteristiche della prova finale

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 96 crediti e che consente l'acquisizione di altri 24 crediti, consiste nei seguenti tre elementi:

- a) presentazione e discussione di una tesi, elaborata dallo studente, sotto la guida di un relatore, in lingua italiana (o inglese)
- b) relativo riassunto in lingua straniera o, rispettivamente, italiana
- c) una correlativa presentazione multimediale preferibilmente in inglese.

La prova finale dovrà quindi consentire allo studente di provare la preparazione complessiva (contenuti, lingua, tecniche multimediali) acquisita al termine del corso di laurea.

La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

30/05/2018

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale che consiste nella discussione orale, mediante presentazione multimediale, di una tesi che riveli la capacità di ricerca autonoma e maturità metodologica dello studente.

Lo studente è tenuto a presentare un elaborato che consiste in una trattazione esauriente, di almeno 250.000 caratteri, redatta sotto la guida di un docente di uno degli insegnamenti inseriti dallo studente nel suo piano di studi, o, comunque, un componente del Consiglio didattico del Corso di Laurea magistrale CPM o Corso di studi CIM (relatore).

La tesi potrà essere scritta anche in lingua inglese. In lingua inglese, oltre che in italiano, deve obbligatoriamente essere redatto l'allegato riassunto, della lunghezza massima di 2000 caratteri.

Il relatore deve essere un docente di uno degli insegnamenti inseriti dallo studente nel suo piano di studi, o comunque un componente del Consiglio didattico del Corso di laurea magistrale CPM o del Corso di Studio CIM.

Nella domanda di laurea deve obbligatoriamente essere indicato un co-relatore. Questo deve essere indicato dal relatore, eventualmente su proposta dello studente. Nel caso di mancata indicazione, il correlatore viene designato dal Presidente del Consiglio Didattico. Il relatore rimane libero, in ogni caso, di indicare in aggiunta al co-relatore così individuato anche un ulteriore co-relatore (secondo correlatore). Questo ruolo può essere svolto anche da una persona esterna al corpo docente dell'Università, che abbia avuto un ruolo importante nelle attività che hanno portato alla stesura dell'elaborato.

E' dovere degli studenti rispettare rigorosamente le norme che disciplinano la proprietà intellettuale: senza pregiudizio per le ulteriori sanzioni di legge, il plagio è perseguito dalla comunità accademica. A tal fine si rimanda a quanto previsto nel Regolamento studenti e nel Codice etico.

La prova finale si svolge in lingua italiana o inglese dinanzi alla designata Commissione. La prova finale è pubblica.

Il Direttore del Dipartimento, su proposta del Presidente del Consiglio didattico, ed a norma di quanto disposto all'art. 42 del Regolamento di Ateneo, le Commissioni giudicatrici per il conferimento dei titoli di studio. Le Commissioni sono composte da sette membri, almeno quattro dei quali scelti tra i professori o ricercatori di ruolo, responsabili di insegnamenti o di moduli di insegnamenti impartiti nei Dipartimenti componenti il Corso di Studio, oppure cultori della materia di cui agli insegnamenti stessi. Al co-relatore, qualora impossibilitato a presenziare allo svolgimento della prova, è fatto obbligo di inviare un breve giudizio scritto al Presidente della Commissione.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://cim.unipv.eu/corsi/regolamenti-didattici/>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://cim.unipv.eu/orari/>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://cim.unipv.eu/esami/>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://cim.unipv.eu/corsi/calendario-sedute-di-laurea/>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/10	Anno di corso 1	COMMUNICATION LAW <a href="#">link</a>	MATUCCI GIUDITTA	RU	6	12	
		Anno						

2.	IUS/10	di corso 1	COMMUNICATION LAW <a href="#">link</a>	AVANZINI GIULIA	PA	6	24
3.	IUS/09	Anno di corso 1	COMUNICARE E INFORMARE NELLA P.A. <a href="#">link</a>	ILLARI SILVIA	PA	6	36
4.	SPS/08	Anno di corso 1	CORPORATE STORYTELLING ( <i>modulo di ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E NARRAZIONE D'IMPRESA</i> ) <a href="#">link</a>	FONTANA ANDREA		6	36
5.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH LANGUAGE IN THE MEDIA <a href="#">link</a>	MC INTIRE AMY MARIE	ID	6	36
6.	L-ART/07	Anno di corso 1	FORME DI POESIA IN MUSICA <a href="#">link</a>	VECCHIONI ROBERTO		6	36
7.	ING-INF/05	Anno di corso 1	IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE <a href="#">link</a>	MOSCONI MAURO	RU	9	24
8.	ING-INF/05	Anno di corso 1	IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE <a href="#">link</a>	LOMBARDI LUCA	PA	9	30
9.	SPS/09	Anno di corso 1	ORGANIZATION AND MARKETING UTILITIES ( <i>modulo di ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E NARRAZIONE D'IMPRESA</i> ) <a href="#">link</a>	CERAVOLO FLAVIO ANTONIO	RU	6	18
10.	SPS/09	Anno di corso 1	ORGANIZATION AND MARKETING UTILITIES ( <i>modulo di ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E NARRAZIONE D'IMPRESA</i> ) <a href="#">link</a>	VAIRA MASSIMILIANO	PA	6	18
11.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	PROFESSIONI DELL'EDITORIA <a href="#">link</a>	DOTTI MARCO		6	18
12.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	PROFESSIONI DELL'EDITORIA <a href="#">link</a>	BOSTICCO GUIDO	ID	6	18
13.	IUS/20	Anno di corso 1	RELAZIONI PUBBLICHE <a href="#">link</a>	AZZONI GIAMPAOLO	PO	6	36

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule a disposizione del corso di studio

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di secondo livello (laurea magistrale). 16/05/2018

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

**Consulenza individuale:** i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

**Counseling:** il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

**Test di orientamento:** il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

**Materiale informativo:** il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

**Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente:** l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

**LM DAY:** a maggio, nei Cortili della sede Centrale dell'Università si svolge la Giornata di orientamento alle Lauree Magistrali, dove i Docenti referenti per ciascun Corso di laurea magistrale sono a disposizione degli studenti, colloquiando in modo informale, per fornire agli interessati le informazioni necessarie affinché possano conoscere e scegliere in modo consapevole le opportunità offerte dal percorso di studio di secondo livello.

**Open Day:** sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte della sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro Orientamento e sul sito <http://cim.unipv.eu/>



Descrizione link: Sito Centro orientamento universitario

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home.html>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

12/06/2018

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso di Studi e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line).

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo. Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari. Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat...).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea Magistrale in Comunicazione Professionale e Multimedialità per l'anno accademico 2018/19 sono elencati in allegato; i nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR, all'indirizzo sotto riportato, al termine delle procedure selettive.

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-in-itinere/tutorato/tutorato-a.a.-20182019.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

12/06/2018

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di

neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento.

Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

Il corso di laurea prevede per lo studente un tirocinio obbligatorio. Inoltre, lo studente ha la possibilità di svolgere un ulteriore tirocinio, ottenendo così altri Crediti Formativi Universitari (CFU) compresi nei crediti per il conseguimento del titolo.

## QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nessun Ateneo

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un

12/06/2018

contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di CV check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Il Corso di Studio ha a disposizione un ufficio stage dedicato ai propri studenti e gestito con la collaborazione del personale TA e <sup>14/06/2017</sup> di tirocinanti e tutor con l'obiettivo di curare l'interazione tra gli studenti, l'Università e le aziende, al fine di garantire stage interessanti e diversificati a seconda degli interessi.

Funzione primaria dell'Ufficio è l'assistenza agli studenti: capirne le esigenze, indirizzarli alle aziende/enti adeguati e affiancarli nella compilazione della modulistica necessaria all'avviamento dei tirocini.

A partire dall'a.a. 2015/16 alcuni insegnamenti del corso di laurea magistrale sono fruibili anche in modalità telematica.

Il materiale didattico telematico è stato prodotto tramite ripresa audio-video in aula. Il materiale registrato e opportunamente post-prodotto è stato caricato sulla piattaforma e-learning di Ateneo, per la libera fruizione degli studenti in affiancamento alle consuete lezioni frontali.

### Opinioni studenti

QUADRO B6

18/09/2018

Descrizione link: Rilevazione della valutazione degli studenti per i singoli insegnamenti

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

18/09/2018

Link inserito:

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-scienze-politiche>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

18/09/2018

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

18/09/2018

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

25/09/2018

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I questionari di valutazione di fine tirocinio sono stati standardizzati dal 2018 pertanto si ritiene opportuno analizzare i dati solo a conclusione di un anno completo di somministrazione dei questionari standardizzati.



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

28/05/2018

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

29/05/2018

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al Gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il Gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica, procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS, anche rispetto ad analoghi CdS di altri Atenei del territorio lombardo. Il Gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUACdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

29/05/2018

Il Gruppo di Gestione delle Qualità si riunisce con frequenza generalmente trimestrale.

Il monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica viene dal Gruppo effettuato al termine di ogni semestre, in modo da disporre di dati statisticamente attendibili e da poterne ricavare indicazioni utili per l'organizzazione del nuovo anno accademico. Sono analizzati i dati aggregati dei questionari del Corso di studi e quelli specifici di singoli insegnamenti al fine di sollecitare i docenti interessati a fornire risposte adeguate alle criticità eventualmente individuate.

Il Gruppo analizza inoltre le risultanze della riunioni, aventi cadenza mensile, della Commissione paritetica docenti-studenti per

avere ulteriori elementi di conoscenza sui quali base il proprio monitoraggio.

#### QUADRO D4

#### Riesame annuale

29/05/2018

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica. Gli indicatori sono proposti al CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame ciclica sul medio periodo (35 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico è finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.

Il Gruppo di riesame generalmente svolge diverse riunioni prima della redazione dei suddetti documenti. Ognuna di queste riunioni è preceduta da attività istruttorie e da interlocuzioni informali sia tra i singoli componenti del Gruppo di riesame sia tra questi e vari funzionari/responsabili di servizi dell'Ateneo.

#### QUADRO D5

#### Progettazione del CdS

#### QUADRO D6

#### Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Comunicazione professionale e multimedialit
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Professional Communication and Multimedia
<b>Classe</b> RD	LM-19 - Informazione e sistemi editoriali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://cim.unipv.it">http://cim.unipv.it</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo



caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	COLLOCA Stefano
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio didattico
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
<b>Altri dipartimenti</b>	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI GIURISPRUDENZA STUDI UMANISTICI INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ILLARI	Silvia	IUS/09	PA	1	Caratterizzante	1. COMUNICARE E INFORMARE NELLA P.A.
2.	LOMBARDI	Luca	ING-INF/05	PA	1	Caratterizzante	1. IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE
3.	MOSCONI	Mauro	ING-INF/05	RU	1	Caratterizzante	1. IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE
4.	POGGIOLINI	Ilaria	SPS/06	PA	1	Caratterizzante	1. WORLD POLITICS AND MEDIA
5.	AVANZINI	Giulia	IUS/10	PA	1	Caratterizzante	1. COMMUNICATION LAW
6.	AZZONI	Giampaolo	IUS/20	PO	1	Affine	1. RELAZIONI PUBBLICHE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DI MARINO	ROSA TERESA	rosateresa.dimarino01@universitadipavia.it	0382 984823
DI STEFANO	SARA	sara.distefano02@universitadipavia.it	0382 984823
MADERNA	MATTEO	matteo.maderna01@universitadipavia.it	0382 984823
PELLICANO'	VIRGINIA	virginia.pellicano01@universitadipavia.it	0382 984823
ZANETTA	ANITA	anita.zanetta01@universitadipavia.it	0382 984923

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Caiani	Marco
Colloca	Stefano
Poma	Vittorio
Zanetta	Anita

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
LEGNANTE	Guido		
CAIANI	Marco		
COLLOCA	Stefano		

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso: Strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia - PAVIA**

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2018
Studenti previsti	100

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>

**Codice interno all'ateneo del corso** 3240100PV

**Massimo numero di crediti riconoscibili** 12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>

<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	31/03/2014
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	12/05/2014
Data di approvazione della struttura didattica	19/12/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	30/01/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/12/2013 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Comunicazione professionale e multimedialità, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, analisi delle coorti, tempi di laurea, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti e dei laureandi e placement ad un anno dal conseguimento del titolo. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Comunicazione professionale e multimedialità, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, analisi delle coorti, tempi di laurea, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti e dei laureandi e placement ad un anno dal conseguimento del titolo. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>AD</sup>

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didatti assistit:
1	2018	221805488	<b>COMMUNICATION LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Giulia AVANZINI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/10	24
2	2018	221805488	<b>COMMUNICATION LAW</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Giuditta MATUCCI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/08	12
3	2018	221805522	<b>COMUNICARE E INFORMARE NELLA P.A.</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	<b>Docente di riferimento</b> Silvia ILLARI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/09	36
4	2018	221805536	<b>CORPORATE STORYTELLING</b> (modulo di ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E NARRAZIONE D'IMPRESA) <i>semestrale</i>	SPS/08	Andrea FONTANA		36
5	2018	221805538	<b>ENGLISH LANGUAGE IN THE MEDIA</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Amymarie MCINTIRE <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-LIN/12	36
6	2018	221805539	<b>FORME DI POESIA IN MUSICA</b> <i>semestrale</i>	L-ART/07	Roberto VECCHIONI		36
7	2017	221802637	<b>I SUONI ED IL RUMORE NELL'ERA DEI BIG DATA</b> <i>semestrale</i>	SPS/08	Paolo COSTA		36
8	2018	221805542	<b>IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE</b> <i>semestrale</i>	ING-INF/05	<b>Docente di riferimento</b> Luca LOMBARDI <i>Professore Associato confermato</i>	ING-INF/05	30

9	2018	221805542	<b>IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE</b> <i>semestrale</i>	ING-INF/05	<b>riferimento</b> Mauro MOSCONI <i>Ricercatore confermato</i>	ING-INF/05	24
10	2017	221802639	<b>LINGUAGGI DEL GIORNALISMO</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Alessandro DELL'ORTO		36
11	2017	221802640	<b>MARKETING POLITICO, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E MEDIA</b> <i>semestrale</i>	SPS/04	Flavio CHIAPPONI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/04	18
12	2017	221802640	<b>MARKETING POLITICO, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E MEDIA</b> <i>semestrale</i>	SPS/04	Guido LEGNANTE <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/04	36
13	2018	221805543	<b>ORGANIZATION AND MARKETING UTILITIES</b> (modulo di ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E NARRAZIONE D'IMPRESA) <i>semestrale</i>	SPS/09	Flavio Antonio CERAVOLO <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/07	18
14	2018	221805543	<b>ORGANIZATION AND MARKETING UTILITIES</b> (modulo di ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E NARRAZIONE D'IMPRESA) <i>semestrale</i>	SPS/09	Massimiliano VAIRA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/09	18
15	2018	221805524	<b>PROFESSIONI DELL'EDITORIA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Guido BOSTICCO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-FIL/05	18
16	2018	221805524	<b>PROFESSIONI DELL'EDITORIA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Marco DOTTI		18
17	2017	221802643	<b>PROPRIETA' INTELLETTUALE E ANALISI GIURIDICA DEI NUOVI MEDIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	Fabrizio SANNA		36
18	2018	221805544	<b>RELAZIONI PUBBLICHE</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	<b>Docente di riferimento</b> Giampaolo AZZONI <i>Professore Ordinario</i> <b>Docente di riferimento</b>	IUS/20	36

19 2017	221802646	<b>WORLD POLITICS AND MEDIA</b> <i>semestrale</i>	SPS/06	Ilaria POGGIOLINI <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/06	36
					ore totali	540



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Discipline metodologiche, informatiche e dei linguaggi	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>ORGANIZATION AND MARKETING UTILITIES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>ENGLISH LANGUAGE IN THE MEDIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>PROFESSIONI DELL'EDITORIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	27	27	27 - 42
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>IT PER IL MANAGEMENT DELLA COMUNICAZIONE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>CORPORATE STORYTELLING (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	9 - 21
Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione	L-ART/07 Musicologia e storia della musica <i>FORME DI POESIA IN MUSICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SPS/04 Scienza politica <i>MARKETING POLITICO, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E MEDIA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali	SECS-P/07 Economia aziendale <i>INFORMAZIONE E MANAGEMENT STRATEGICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	27	27	15 - 30
	IUS/10 Diritto amministrativo <i>COMMUNICATION LAW (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			

*COMUNICARE E INFORMARE NELLA  
P.A. (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>		66	51 - 93
<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>
			<b>CFU Rad</b>
	IUS/04 Diritto commerciale		
	<i>PROPRIETA'INTELLETTUALE E ANALISI GIURIDICA DEI NUOVI MEDIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12 - 18
Attività formative affini o integrative	IUS/20 Filosofia del diritto		min 12
	<i>RELAZIONI PUBBLICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
<b>Totale attività Affini</b>		12	12 - 18
<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		24	24 - 24
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -		-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		42	42 - 42
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 120</b>			
<b>CFU totali inseriti</b>		120 105 - 153	



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

## Attività caratterizzanti

R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline metodologiche, informatiche e dei linguaggi	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	27	42	-
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	M-PSI/05 Psicologia sociale			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro				
Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	9	21	-
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	15	30	-
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SPS/04 Scienza politica			
SPS/07 Sociologia generale				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		51 - 93		

## Attività affini



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/04 - Diritto commerciale	12	18	12
	IUS/20 - Filosofia del diritto			
	M-PSI/01 - Psicologia generale			
	M-STO/04 - Storia contemporanea			
	SECS-P/01 - Economia politica			
	SECS-S/01 - Statistica			
<b>Totale Attività Affini</b>				12 - 18

## Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max	
A scelta dello studente		12	12	
Per la prova finale		24	24	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-	
	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
<b>Totale Altre Attività</b>				42 - 42

## Riepilogo CFU



**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

Range CFU totali del corso

105 - 153

## Comunicazioni dell'ateneo al CUN



## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



## Note relative alle attività di base



## Note relative alle altre attività



Fino a 6 dei 12 CFU previsti per le attività a scelta dello studente potranno essere utilizzati per una prosecuzione, attraverso un ulteriore modulo, del tirocinio formativo e di orientamento, quando tale modulo sia particolarmente formativo ed utile per un più proficuo inserimento nel mondo del lavoro.

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini



Coerentemente con la struttura degli obiettivi formativi del corso di laurea sono stati inseriti fra le discipline affini settori scientifico disciplinari a cui afferiscono insegnamenti che consentono agli studenti di maturare competenze di metodo nel trattamento delle informazioni (SECS-S01) e nella gestione dei fenomeni psicologici e giuridici (M-PSI/04 e IUS/04), delle dinamiche macroeconomiche (SECS-P/01) con particolare riferimento alla loro declinazione comunicativa. Inoltre sono state inserite discipline che consentono un approfondimento ulteriore della formazione culturale di base (M-STO/04) e di un'autonoma riflessione critica

sulle ricadute etiche delle attività di comunicazione e sulle loro conseguenze (IUS/20).

## Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>a</sup>D

», fra le attività caratterizzanti, OFF e piani di studio del corso in Comunicazione professionale e multimedialità prevedono come RIO un corso nel settore L-LIN/12 (Lingua e traduzione - lingua inglese), come specificato negli Obiettivi formativi.